ORIGINALE

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, e Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 92/2022
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Proroga atto di indirizzo 2022 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2023.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di dicembre alle ore 21:30x a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR Luca Sindaco di Romeno-Presidente	X	
BATTISTI Marco Sindaco di Ronzone		
ZINI Luca Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
il signor Battisti Marco nella sua qualità di Vice Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 92 dd. 29.12.2022

Oggetto: Proroga atto di indirizzo 2022 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2023.

LA GIUNTA dell'UNIONE

Ricordato che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs 267/00 e ss.mm. e i, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dell'accordo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsti dall'articolo 81 dello statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale).

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto il 28 novembre 20221, che precisa quanto segue "in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei Comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità della Provincia di Trento. É altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data".

La disciplina nazionale prevede il differimento dei termini di bilancio con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali in presenza di motivate esigenze.

La Conferenza Stato–Città, nella seduta del 13 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole al differimento dei termini per l'approvazione del bilancio previsionale 2023-2025 dei Comuni, dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023.

Rilevato che l'art. 163 del TUEL D.Lgs 267/2000 stabilisce tra l'altro che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato con esclusione delle spese
-tassativamente regolate dalla legge,
-non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi
-a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia."

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Richiamata la deliberazione n. 1 del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 12.04.2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2022-2024.

Vista la delibera della Giunta dell’Unione n. 14 dd. 12.04.2022 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.”

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 02.05.2022

Riscontrato che in virtù della proroga del termine di approvazione del bilancio, si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, come sopra evidenziato.

Rilevato ora che l'esercizio provvisorio del bilancio impone comunque l'adozione di Piano esecutivo di gestione o di atto di indirizzo che ripartisca, in attesa dell'adozione dello strumento di programmazione definitivo, tra le diverse strutture organizzative comunali, le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici, così come stabilito nel paragrafo 10 contenuto nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Osservato infatti che il PEG, come indicato nel suddetto paragrafo 10 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, inteso quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio di programmazione dell'Ente, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, e che tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Ritenuto conseguentemente necessario, per tutto quanto sopra esposto, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2023 e del relativo Piano esecutivo di gestione o atto di indirizzo, confermare quanto contenuto negli atti programmatici di indirizzo adottati per il 2022, sia per quanto concerne l'individuazione dei centri di costo, sia per quanto riguarda l'individuazione dei dirigenti e funzionari cui viene assegnata la responsabilità dei servizi di bilancio e affidate le risorse finanziarie con i relativi poteri di spesa da esercitare mediante determinazioni nonché la responsabilità delle corrispondenti entrate.

Riscontrato che sulla base di quanto previsto dalla disciplina regionale in materia dal vigente Regolamento di contabilità l'attribuzione ai responsabili dei servizi di bilancio avviene individuando per ogni capitolo di spesa un responsabile.

Osservato quindi che durante l'esercizio provvisorio dovrà farsi riferimento agli stanziamenti di spesa del secondo esercizio del bilancio pluriennale già approvato, ovvero all'esercizio 2023 del bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia n. 1 dd. 12.04.2022.

Ritenuto quindi di procedere ad autorizzare l'azione amministrativa in conformità agli atti di indirizzo 2022-2024, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2023 del bilancio pluriennale 2022-2024, confermando al contempo integralmente i contenuti degli atti programmatici di indirizzo 2022.

Premesso quanto sopra.

Osservato che, nelle more di approvazione del Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023-2025, va garantita l’attività gestionale nei limiti fissati dall’art. 163 del D.Lgs. 267/2000.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 185 – 2° comma del Codice degli enti locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 3/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di arido delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. .2009 n. 42)".
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mrn.;
- il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con D.P,G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005 n. 4/L ed il relativo regolamento di attuazione DPGR 27.10.1999 n. 8/L, per quanto compatibili con la normativa in materia di armonizzazione contabile.
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

 il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV “Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile”, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento di contabilità.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1. Di dare atto che, nelle more dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023-2025, si intende automaticamente autorizzato l’esercizio provvisorio della gestione finanziaria a partire dal 1 gennaio 2023 e fino al termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023, fissato al 31.03.2023, salvo eventuali proroghe successive, nei limiti previsti dall’art. 163 D.Lgs. 267/2000.

2. Di prorogare, per le motivazioni esposte in premessa, fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 e fino all’approvazione del conseguente atto di indirizzo, l’atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 14 dd. 12.04.2022 e successive modificazioni.

3. Di dare atto che si dovrà operare, per quanto attiene l’effettuazione delle spese, nell’ambito e con i limiti imposti per l’esercizio provvisorio dall’art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e così come disciplinato dal paragrafo 8 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

4. Di confermare anche per la gestione provvisoria 2023 le norme procedurali per l’assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile assunte coi precedenti provvedimenti:

    - delibera della Giunta dell’Unione n. 15 del 12 aprile 2022.

5. Di trasmettere copia della presente ai responsabili dei servizi.

6. Di dare atto che oltre quanto sopra trovano applicazione tutte le disposizioni di cui al Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale di data 28 novembre 2022.

7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai densi dell’art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018, in relazione all’urgenza di procedere con l’assunzione degli atti conseguenti;

8. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    a. opposizione alla Giunta Unione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018;
    b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
    c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.